

## «Per aiutare le famiglie serve il contributo di tutti»

Al convegno del Servizio Accoglienza alla Vita le esperienze delle volontarie «Grazie all'associazione l'anno scorso sono nati 110 bambini» -



A rappresentare l'arcivescovo Rabitti ieri pomeriggio alla Sala Estense in occasione del tradizionale convegno del Sav di Ferrara (Servizio accoglienza alla vita), impossibilitato ad intervenire perchè in partenza per Roma, c'era il vicario Antonio Grandini che ha portato i suoi saluti, i ringraziamenti e la benedizione verso chi si adopera quotidianamente per mantenere vivo il senso sacro della vita e chiudendo con un caro pensiero per don Giulio Malacarne. Un'attività nella quale la presidente del Sav Maria Chiara Lega Scutellari è fortemente impegnata coadiuvata da 37 volontarie attive a cui si aggiungono alcuni operatori "satelliti" e fortunatamente anche qualche giovane; come ha riferito la past presidente Alessandra Cescati che l'ha sostituita perchè bloccata dall'influenza, relazionando sul bilancio del 2011.

«Grazie alla nostra associazione l'anno scorso sono felicemente nati 110 bambini per i quali abbiamo fornito latte, pannolini e altre cose utili ; sono invece 724 le famiglie bisognose che hanno bambini da 0 a 6 anni che abbiamo aiutato concretamente anche pagando bollette o altre pendenze. La nostra Casa di accoglienza si è raddoppiata negli spazi riuscendo così a ospitare 4 mamme e 5 bambini d attualmente 3 mamme di altrettanti bambini. Interventi importanti che riusciamo a portare a termine grazie alla generosità di tanti ma che non ci soddisfano completamente in quanto avremmo voluto fare molto di più. Una soluzione alla situazione della nostra sede sembra infine molto vicina per intervento del Comune».

E' Chiara Mantovani che come moderatrice presenta il tema del convegno "Il genio femminile al servizio della vita" esordendo con la lettura di un passo della lettera che papa Giovanni Paolo II indirizzò a tutte le donne dove sottolinea appunto la loro genialità e il loro talento al servizio degli altri, qualsiasi sia la loro condizione sociale. «C'è infatti un eroismo del quotidiano - ha commentato Chiara Mantovani - ma anche un quotidiano che può arrivare all'eroismo». Poi presenta le relatrici; quelle assenti come Costanza Miriano giornalista e autrice del libro "Sposati e sii sottomessa", madre di 4 figli, e Lorenza Violini docente presso l'Università di Milano, madre di 5 figli e membro del Consiglio Esecutivo Nazionale di Scienza e Vita e quelle che sono riuscite ad arrivare nonostante la neve: Silvia Ceriani medico fisiatra di Brescia che ha adottato 7 bambini, Lucia Savoia psicologa di Piacenza e Marina Violetto della Comunità di Papa Giovanni XXIII. L'iniziativa si è chiusa con un video che ha avuto come protagonista suor Filotea che dalla sua clausura è comunque testimone attiva dell'accoglienza alla vita.

Margherita Goberti